

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI



ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1, comma 2, DCB Trento



sommario

3 EDITORIALE **4** COMUNITÀ DI VALLE **5** IL DIFENSORE CIVICO E L'ANMIC
6 LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA **7** I.C.F. VERSO UN NUOVO METODO DI VALUTAZIONE DELL'INVALIDITÀ
8 MUOVERSI: LE GRANDI NOVITÀ **10** PROGETTO CONTEXT-AWARE **11** INTERROGAZIONE DEL
CONSIGLIERE PAOLO SERRA **12** L'ANMIC SUL TERRITORIO. OSPITI DEL COMUNE DI BORGO A PALAZZO
KLIEN **13** L'ARTE IMMAGINA IL FUTURO DI TUTTI **14** LETTERA DI UN PAPÀ **15** "ABSIT INVIDIA VERBO" **17**
TESSERAMENTO 2010 **18** AGEVOLAZIONI 2010 PER I TESSERATI ANMIC



**Associazione
Nazionale
Mutilati e
Invalidi Civili**

**Informazioni
Spettacolo:
338 4301347**

*La Compagnia «La Zarzuela Associazione Culturale»
presenta*

Una selezione dei brani più famosi dell'Operetta

«Cincilla»

Lunedì 11 Gennaio 2010 - ore 16.00 e 21.00

Auditorium Fausto Melotti - MART - Corso Bettini, 43 - Rovereto

*La «Filogamar» di Cognola
presenta*

«I gemelli veneziani»

Domenica 16 maggio 2010 - ore 21.00 - Auditorium Santa Chiara - Trento

Orari d'ufficio

Il Presidente e il Vice Presidente ricevono in Sede
tutti i giorni **dalle ore 08.30 alle ore 10.30** previo appuntamento

Per gli appuntamenti prendere contatto con l'ufficio di segreteria, **tel. 0461 911469**

Orari degli **uffici di segreteria:**

dal LUNEDÌ al VENERDÌ: 8.00-14.00 SABATO: 8.00-12.00 - esclusi giorni festivi

Per coloro che desiderano recarsi in Sede, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'autobus cittadino n. 4 scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

AVVISO IMPORTANTE

Gli uffici rimarranno chiusi lunedì 7 dicembre 2009

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE
Bonvecchio Silvano

REDATTORI
**Bonvecchio Silvano
Daffinà Giuseppe
Dallago Simone
Gruber Giangiorgio
Mercurio Salvatore**

SEDE ANMIC TRENTO
Via Benevoli 22 - 38122 Trento
tel. 0461/911469
Autorizzazione tribunale n. 655 - 18/11/89

FOTOCOPOSIZIONE E STAMPA
Litografia EFFE e ERRE

Titolare trattamento dati D.L. 196/2003
Bonvecchio Silvano

In copertina:
Borgo Valsugana - foto di Gabriele Trentini

chi siamo
dove siamo
e-mail
finita la raccolta firme
news!!!
rinnovo tesseramento
iscrizioni e agevolazioni
servizi e diritti
notizie
...dai giornali
notiziario
indirizzi utili
appuntamenti
attività della sede
farmaci e salute
servizi sanitari
convenzione sanitaria
sport
inserzioni
sorrisi
alcune poesie...e una storia

IL NOSTRO SITO INTERNET



www.anmic-tn.org info@anmic-tn.org

Editoriale

Siamo giunti alla fine del 2009. Per la nostra Associazione è stato un anno ricco di avvenimenti ed incontri. In questa seconda parte dell'anno, in particolare, abbiamo avuto una serie di incontri con altre Associazioni come l'Unione Ciechi, con la quale, insieme all'ANMIL, l'ENS et UMS, stiamo cercando di elaborare uno Statuto per la creazione di un Consorzio che dovrà risultare rappresentativo di tutte le realtà che operano nel campo della disabilità e con l'opportunità di divenire, nel tempo, un punto di forza riconosciuto in diversi ambiti provinciali. Con l'Associazione FIBROSI CISTICA stiamo cercando di dare maggiori possibilità di frequenza agli studenti affetti da questa patologia, ed è per questo che nello scorso mese di ottobre abbiamo avuto un primo incontro con l'Assessore all'Istruzione dott.ssa Marta DALMASO.

Non meno importanti i contatti avuti con alcuni Consiglieri Comunali di Trento, per quanto riguarda le barriere architettoniche. In tale occasione ho rilanciato l'idea dell'istituzione di un "tavolo di lavoro" con i soggetti interessati (Associazioni, Istituzioni) il cui precipuo obiettivo sarà incentrato sugli argomenti che da sempre ci riguardano.

Ho inoltre avuto il piacere di incontrare il Presidente della Provincia dott. Lorenzo DELLAI, per discutere di un argomento di cui Vi parlerò nella prossima edizione del nostro Notiziario.

Mi preme sottolineare i molti appuntamenti che ogni giorno ho avuto con gli associati/e. Tra le numerose istanze che mi vengono sottoposte, è emerso un quesito che necessita una particolare attenzione. Ed è il seguente: se l'assegno di accompagnamento per quanto riguarda il calcolo dell'Icef debba esser considerato come reddito oppure no. Sembra che in alcuni casi (vedi ITEA) nel conteggio dell'Icef venga considerato come tale anche se la Legge lo escluderebbe.

Stiamo procedendo ad effettuare le dovute verifiche delle cui risultanze vi informeremo tempestivamente.

Vi informo che a partire dal prossimo 19 dicembre e per tutto il mese di gennaio 2010, sarà possibile visitare una Mostra figurativa di artisti disabili e non, che si terrà presso Palazzo Klien, sede del Comune di Borgo Valsugana. Tale manifestazione sarà particolare in quanto sarà possibile visitarla dal punto di vista di una persona disabile in carrozzina.

Il 2010 (presumibilmente nel secondo semestre), sarà l'anno in cui si dovrà rinnovare il Direttivo sia a livello nazionale che provinciale. Con questo Vi inviterei, per chi fosse interessato a dare la propria disponibilità, contattando la nostra Sede.

Come ben sapete, la fine dell'anno per tutti noi coincide anche con il consueto rinnovo della quota associativa. Non finirò mai di dire quanto sia importante per un invalido/a adempiere a tale impegno. Senza le Vostre adesioni, attraverso il tesseramento, la nostra Associazione non potrebbe vantare la forza che fino ad oggi ha potuto dimostrare nelle trattative con le varie Istituzioni. Altro importante appuntamento è quello del 5 per mille. A tal scopo Vi rammento che la nostra Associazione vive solo ed esclusivamente con i proventi che ci vengono dalla Provincia e dalle entrate del tesseramento. Pertanto anche il 5 per mille è un'altra goccia d'acqua che ci aiuta nello svolgere la nostra quotidiana impegnativa attività a tutela dei diritti della nostra categoria.

Colgo ora l'occasione per salutarVi tutti e visto che siamo in clima natalizio di estendere gli auguri di buone feste anche alle Vostre famiglie.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE
Silvano Bonvecchio

Mancano ancora rappresentanti di valle

Sono costretto a riprendere il discorso fatto sul numero di giugno riguardante i famosi "Rappresentanti di Valle" di cui vorremmo dotarci. Ebbene devo comunicare che la risposta non è stata particolarmente esaltante, anzi direi che è stata piuttosto fiacca. Non riesco a capacitarmi di una risposta al di sotto delle aspettative, perché mi era sembrato di aver toccato argomenti molto convincenti per invitare tutti gli associati a un maggior senso di responsabilità e a una maggiore dedizione indirizzata a tutelare gli interessi dell'associazione. Con il decentramento delle competenze sul territorio dovremmo essere pronti ad inserire i nostri rappresentanti nei "Tavoli Territoriali" per poter incidere sulle scelte che verranno fatte in periferia. Dobbiamo ragionare in termini di lobby nel senso buono della parola e indirizzato a un

fermo sostegno dei nostri principi volto a difendere i nostri interessi in senso generale e non solo quando ci toccano personalmente. Invito quindi tutti a meditare un po' ad essere più generosi.

Considerate questa critica non come un rimprovero, ma come un ulteriore stimolo a partecipare a un processo di rinnovamento e potenziamento delle nostre strutture di cui abbiamo estremamente bisogno. Alle sei persone che hanno già dato la loro adesione è doveroso esprimere gratitudine e riconoscenza. Aggiungo per opportuna conoscenza e per dare un orientamento territoriale, l'informativa relativa alla suddivisione in comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento, prevista dalla nuova L.P. in modo tale che ogni associato possa identificarsi nella Comunità di appartenenza.

G.G. Gruber

Comunità di valle

COMUNITÀ VAL DI FIEMME

Capriana, Carano, Castello Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Valfloriana, Varena, Ziano di Fiemme.

COMUNITÀ DI PRIMIERO

Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Sagron Mis, Siror, Tonadico, Transacqua.

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Bieno, Borgo Valsugana, Carano, Castello Tesino, Caste-Inuovo, Cinte Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Villa Agnedo.

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

Baselga di Pinè, Bedollo, Bosentino, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Centa San Nicolò, Civezzano, Fierozzo - Vlarotz, Fornace, Frassilongo- Garait, Levico Terme, Palu del Fersina, Paldi in Bernstol, Pergine Valsugana, S.Orsola Terme, Tenna, Vattaro, Vignola Falesina, Vigolo Vattaro.

COMUNITÀ VALLE DI CEMBRA

Albiano, Cembra, Faver, Grauno, Grumes, Giovo, Lisignago, Lona Lases, Segonzano, Sover, Valda.

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Amblar, Bresimo, Brez, Cagnò, Campodenno, Castelfondo, Cavareno, Cis, Cles, Cloz, Coredò, Cunevo, Dambel, Denno, Don, Flavon, Fondo, Livo, Malosco, Nanno, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Rumo, San Zeno, Sarnonico, Sfruz, Smarano, Sporminore, Taio, Tassullo, Terres, Ton, Tres, Tuenno, Vervò.

COMUNITÀ DELLA VAL DI SOLE

Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Malé, Mezzana, Monclassico, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio.

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Bersone, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Bocenago, Bolbeno, Bondo, Bondone, Breguzzo, Brione, Caderzone Terme, Carisolo, Castel Condino, Cimego, Condino, Daone, Daré, Dorsino, Fiavé, Giustino, Lardaro, Lomaso, Massimeno, Montagne, Pelugo, Pieve di Bono, Pinzolo, Praso, Preore, Prezzo, Ragoli, Roncone, San Lorenzo in Banale, Spiazzi, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento.

COMUNITÀ VALLE ALTO GARDA E LEDRO

Arco, Bezzecca, Concei, Drena, Dro, Nago-Torbole, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Riva del Garda, Tenno, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto.

COMUNITÀ VALLAGARINA

Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano.

COMUNITÀ LADINO DI FASSA

Campitello di Fassa, Canazei, Mazzin, Moena, Pozza di Fassa, Soraga, Vigo di Fassa.

COMUNITÀ ALTOPIANO FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA

Folgaria, Lavarone, Luserna

COMUNITÀ ROTALIANA-KOENIGSBERG

Faedo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Zambana.

COMUNITÀ DI VALLE PAGANELLA

Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore.

COMUNITÀ DI VALLE VALLE DEI LAGHI

Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano.

COMUNITÀ DI VALLE VALLE DELL'ADIGE

Aldeno, Cimone, Garniga, Trento

Il Difensore civico e l'ANMIC

a cura di **Maria Ravelli**

Direttore dell'Ufficio del Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

L 11 giugno scorso il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha scelto il nuovo Difensore civico, destinato a subentrare a Donata Borgonovo Re.

Si tratta di Raffaello Sampaolesi, avvocato, che fino a poco prima dell'assunzione del nuovo incarico aveva svolto per diversi anni le funzioni di Giudice di Pace.

Un brevissimo excursus è opportuno per illustrare a tutti i cittadini le funzioni affidate al Difensore civico, affinché chi ne sia interessato possa avvalersi di uno strumento di tutela che è a disposizione di tutti.

La figura del Difensore civico, benché non ancora a tutti nota, è stata introdotta nel nostro ordinamento provinciale con la prima legge provinciale istitutiva del 1982 ed è operativa, con la nomina del primo Difensore civico, dal 1985 avendo sempre svolto da allora, senza alcuna soluzione di continuità, il proprio ruolo di mediateur – così come è definito in ambito europeo – tra cittadino ed amministrazione pubblica.

Compito del Difensore civico è difatti quello di intervenire nei confronti delle pubbliche amministrazioni per tutelare i diritti dei cittadini nel caso in cui si verificano ritardi, omissioni, silenzi, disfunzioni amministrative in genere.

L'intervento dell'ufficio fa normalmente seguito ad una richiesta specifica presentata dal cittadino che, nella specie, si ritenga leso da un atto

o da un comportamento della pubblica amministrazione e che quindi ricorre ad un istituto che lo tuteli e lo assista, in sede stragiudiziale, nella difesa dei propri diritti ed interessi.

Il Difensore civico interviene infatti, quando ritenga fondata la richiesta, in una sede di composizione bonaria del conflitto insorto ed il suo obiettivo è, dunque, quello di pervenire ad una soluzione del problema onde evitare che la questione approdi in sede giudiziaria.

La giustizia sostanziale perseguita in maniera "mite", il favore per un confronto aperto e franco delle parti e per una modalità colloquiale, rappresentano dunque uno strumento ideale di gestione dei conflitti, rispetto agli ordinari mezzi giuridici, che richiedono tempi e risorse finanziarie non sempre disponibili.

È noto a tutti infatti come la spesa di tempo ed il consistente impiego di somme di denaro che il ricorso alle vie legali implica scoraggino, di fatto, i cittadini dall'intraprendere questa strada, che rende purtroppo la giustizia un bene, per molti, inaccessibile.

Sotto quest'ultimo profilo appare evidente come, nei casi in cui sia esperibile, il ricorso al Difensore civico rappresenti gli indubbi vantaggi dell'immediatezza e della gratuità. Immediatezza e gratuità di cui ben possono avvantaggiarsi, in modo particolare, le persone aderenti alla Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Ci-



vili, atteso che proprio alle persone portatrici di maggiori bisogni il Difensore civico riserva la parte migliore della propria attività, offrendo loro uno spazio privilegiato di attenzione e di sensibilità.

A tale proposito è doveroso rammentare come il Presidente Silvano Bonvecchio, che rappresenta la Sezione provinciale dell'ANMIC, abbia subito intuito, sin dal suo insediamento, quali potenziali benefici possano derivare agli aderenti all'Associazione, e all'Associazione stessa nel suo complesso, da un rapporto costante e proficuo con l'ufficio della difesa civica trentina. Il rapporto di reciproca collaborazione instaurato ha, infatti, già consentito il raggiungimento di risultati concreti, che sono stati possibili solo grazie ai contatti instaurati, allo scambio continuo di informazioni, proposte e suggerimenti, oltre che alla dedizione con cui, da sempre, l'ufficio del Difensore civico affronta i problemi segnalati, in modo particolare, dalle persone che per una qualsiasi causa o motivo si trovino in una situazione di generale debolezza o difficoltà.

Legga Italiana Fibrosi Cistica



Legga Italiana Fibrosi Cistica
Associazione Veneta ONLUS



a cura di Dr Goffredo Piscopo

Presidente del Comitato di Trento - Lega Italiana Fibrosi Cistica

La Fibrosi Cistica FC è la malattia genetica più frequente in Italia e nel mondo, colpisce un bambino ogni 2500 nati, mentre una persona su 25 è portatrice sana di Fibrosi Cistica. In Trentino le persone affette da fibrosi cistica sono una cinquantina; sono distribuite su tutto il territorio provinciale in un'età compresa tra i 0 ed i 40 anni circa.

La patologia è determinata dalla mutazione di un gene che induce alcune ghiandole del corpo a produrre secrezioni (muco, sudore, lacrime) più dense e poco scorrevoli, provocando occlusioni e danni a vari organi. La persona affetta da Fibrosi Cistica avrà sin dalla nascita numerosi problemi a carico di polmoni, pancreas, intestino, fegato, sistema osseo e dovrà affrontare quotidianamente terapie impegnative per poter mantenere nel tempo un'accettabile qualità della vita. Alla data non esiste una cura risolutiva per tale patologia.

In Trentino opera dal 1975 il Comitato di Trento aderente all'Associazione Veneta per la lotta alla Fibrosi Cistica ONLUS con sede in Verona, che appunto attraverso l'attività dei Comitati provinciali rappresenta circa 4000 soci. A sua volta l'Associazione Veneta è parte della Lega Italiana Fibrosi Cistica ONLUS. Aderiscono al Comitato di Trento circa 500 persone.

Il Comitato opera sul territorio per tutelare le esigenze e gli interessi dei pazienti e delle loro famiglie con il fine di contribuire al miglioramento della qualità della loro vita e delle loro cure nonché di fare informazione sulla malattia. In tale ottica intende sostenere, favorire e migliorare l'assistenza medica sul territorio e all'interno del Centro di Supporto dedicato alla Fibrosi Cistica, istituito presso il Reparto di Pediatria del Centro Ospedaliero di Rovereto, il cui Responsabile è il Primario, dr. Ermanno Baldo.

Il Centro di Supporto presso l'Ospedale di Rovereto opera in sinergia con il Centro Regionale Veneto di Lotta alla Fibrosi Cistica di Verona, uno tra i più avanzati d'Europa, impegnato a promuovere e favorire la ricerca scientifica con progetti di livello internazionale nel campo della cura della F.C.

A livello nazionale, nel 2008 è stato firmato l'accordo quadro con l'ANMIC, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Civili.

È un accordo strategico, il primo di questo genere sottoscritto da ANMIC, che consentirà di facilitare il riconoscimento dei diritti delle persone con fibrosi cistica, sia per quanto riguarda l'invalidità civile e l'handicap che per il lavoro; inoltre impegna i due or-

ganismi a svolgere insieme una campagna di sensibilizzazione presso tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado.

Anche per valutare gli elementi significativi del protocollo d'intesa, il Presidente del Comitato di Trento Fibrosi Cistica ha incontrato il Presidente dell'Associazione ANMIC di Trento nel corso dello scorso mese di febbraio per definire alcune comuni strategie che consentano l'estensione di alcune agevolazioni anche ai pazienti con FC e per promuovere iniziative comuni verso le istituzioni locali. All'inizio del mese di ottobre i rappresentanti delle due associazioni hanno avuto un incontro con l'assessore all'istruzione e sport, d.ssa Marta Dalmaso. In tale circostanza si sono affrontati alcuni temi concernenti le difficoltà di ordine pratico e psicologico nella interrelazione con l'ambiente scolastico che i ragazzi affetti da tale patologia incontrano. L'intendimento comune è stato quello di avviare una campagna di sensibilizzazione e di capillare informazione sia sugli insegnanti che sugli altri operatori scolastici per incidere su quegli atteggiamenti individuali e sociali molto spesso presenti per allontanare o emarginare il ragazzo con difficoltà.



LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA

I.C.F. Verso un nuovo metodo di valutazione dell'invalidità

a cura del dott. Fabio Cembrani
Direttore Unità Operativa Medicina Legale

Sono trascorsi oramai 50 anni dall'approvazione della nostra Carta Costituzionale che, tra i diritti fondamentali (inviolabili) della persona, prevede anche l'assistenza economica e l'inserimento lavorativo delle persone disabili (art. 38) finalizzati, evidentemente, alla loro reale integrazione nel tessuto economico e sociale del nostro Paese.

Fare un "bilancio" di ciò che è successo in questi decenni è, certo, operazione difficile anche se ciò che credo sia condiviso è il caos legislativo che, ancor oggi, fraziona nel nostro Paese la disabilità in molte variabili categoriali variamente identificate, spesso confusamente, negli invalidi, negli inabili, nei ciechi, nei sordomuti, negli handicappati, nei disabili, negli amputati, nei pluri-amputati, nei non autosufficienti, nei sordo-ciechi, negli invalidi del lavoro, negli invalidi di guerra, negli invalidi civili di guerra, negli invalidi per causa di servizio e negli orfani: caos legislativo che comporta molteplici e diversificati percorsi assistenziali che la persona disabile deve attivare per l'esigibilità dei diritti previsti dal nostro sistema di welfare e variabili categoriali della disabilità non sempre in grado di cogliere la specificità del bisogno espresso da ogni persona e di supportarlo con una risposta appropriata ed efficace.

Sono questi, a mio personale giudizio, le profonde criticità del nostro sistema di sicurezza sociale che richiede una urgente riforma non solo in funzione della sua sostenibilità economica (l'Italia è, in Europa e tra i Paesi dell'OCSE, quello che ha la più

elevata spesa pensionistica) ma, soprattutto, per garantire una risposta concreta ai bisogni della persona disabile, non limitata ad un mero supporto economico ma capace di offrire una risposta al bisogno promuovendone davvero, attraverso l'effettiva presa in carico da parte dei Servizi, la piena integrazione sociale nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.

Andare in questa direzione significa abbandonare l'anacronistico modello valutativo che, per gli invalidi civili, confonde la disabilità con l'*impairment* lavorativo, che, per i ciechi ed i sordomuti, eroga provvidenze economiche al solo titolo della menomazione riconosciuta anche se la medesima non è produttiva di difficoltà nell'integrazione lavorativa e che, per le persone non autosufficienti, aspetta le decisioni di un pigro Legislatore statale nonostante siano state previste, nelle Leggi finanziarie, misure di copertura economica: ma significa, soprattutto, convergere su questa ineludibile necessità che in questo momento è foriera di ampie diseguità sociali e che certo non promuove quella libertà dal bisogno che deve essere garantita a tutte le persone disabili che meritano la nostra autentica solidarietà.

A me pare che la strada su cui dobbiamo, oggi, incamminarci, sia molto chiara anche se essa richiede di essere condivisa e, probabilmente, la rinuncia per alcuni di noi a privilegi.

Per noi medici, impegnati da tanti anni con passione nella attività di valutazione della disabilità, questa strada richiede di intraprendere



un tragitto nuovo che ci motiva ad assumere un ruolo diverso rispetto a quello tradizionale ed a manifestare la nostra presenza non più in maniera autoritaria ma autorevole, non più con modalità auto-referenziate ma bensì condivise, non più come semplici distributori di operazioni ancorché formalmente ineccepibili ma con una forte tensione morale a quelle che sono le esigenze della persona; ri-umanizzando, per così dire, il nostro sapere che, incline a quelle che sono le forti esigenze di giustizia della pratica forense, non ha ancora acquistato piena dimestichezza con i bisogni delle persone, che ha esasperato il tecnicismo orientato a produrre operazioni (non prestazioni) esponendoci al rischio di "operare senza fare", di fungere, a seconda delle circostanze storiche, da "ammortizzatori sociali" e/o da "contenitori della spesa pubblica" ponendo in second'ordine la tutela solidaristica della salute ed i diversificati bisogni che esprimono le persone deboli e fragili.

È a queste persone che deve essere dimostrata la nostra più autentica solidarietà attraverso una piena assunzione di responsabilità che, nel rispetto delle regole e nel loro adeguamento alle diversificate istanze sociali, promuova davvero la più piena integrazione sociale delle persone disabili.

MuoverSi: le grandi novità

a cura di Massimo Cunial

Responsabile del servizio MuoverSi

Anche in quest'edizione trattiamo l'argomento MuoverSi, il noto servizio di trasporto a favore di persone disabili gestito dalla Provincia. L'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, anche questa volta si è reso disponibile per una breve intervista:

Assessore, quali sono le principali novità di MuoverSi per l'anno 2010?

Alla fine di novembre 2009 è stata stipulata una nuova convenzione con i vettori MuoverSi di durata biennale sostanzialmente invariata nel contenuto ma fortemente innovativa nei confronti dei vettori. Si è infatti voluto estendere da cinque a sette la scelta dell'utente che



Assessore Ugo Rossi

ora può aggiungere ai propri fornitori (Consorzio Trentino Autonoleggiatori, coop. La Ruota, coop. La Strada, coop. La Casa e coop. Radio Taxi Trento) anche il consorzio Radio Taxi

Rovereto e Vallagarina e la coop. Taxi Alto Garda. Queste due nuove realtà, che sono già state ampiamente testate nell'ambito della convenzione Muoviti, aumentano il livello qualitativo non solo perché forniscono nuovi mezzi ma anche per la tipologia di prenotazione, immediata per telefono con il solo tempo d'arrivo del mezzo e addirittura su piazzola. Ad ora i taxi possono trasportare utenti che non necessitano di pedane per la salita con carrozzina ma è stato concesso al massimo un anno di tempo per provvedere all'acquisto di mezzi attrezzati.

Ed il progetto SMuoverSi di cui abbiamo già parlato?

SMuoverSi è partito: tutti gli utenti hanno ricevuto un invito a lasciare un numero di cellulare da poter inserire nel sistema qualora volessero aderire al progetto nel pieno rispetto della privacy. Ci tengo a sottolineare che il servizio è volontario e gratuito (solo il normale costo di invio dell'SMS) e si aggiunge agli altri tradizionali strumenti informativi del servizio MuoverSi come lo sportello che nell'arco di dieci mesi ha gestito circa 2.300 contatti. In corso d'opera il progetto potrà subire modifiche per avvicinarsi il più possibile alle esigenze degli utenti con la speranza di raggiungere un buon livello di diffusione e utilizzo.





Massimo Cunial

Come si colloca muoversi all'interno di un quadro più ampio di integrazione socio sanitaria?

MuoverSi può essere portato come tipico esempio di integrazione socio sanitaria visto che è utilizzato in gran parte per coprire le esigenze di viaggio per cure e riabilitazioni, anche fuori provincia verso strutture specializzate, interagendo in tal modo con il servizio di trasporto infermi del 118.

Nel ringraziare l'assessore Rossi penso di fare cosa gradita nell'espone in sintesi le modalità di rinnovo al servizio MuoverSi per l'anno 2010.

Anche per quest'anno le domande di rinnovo saranno gestite dai **Centri d'Assistenza Fiscale (CAF)** accreditati, (Centro Servizi CGIL, Centro Servizi CISL, Associazione Cattolica Lavoratori Italiani, Centro Servizi UIL, Agriverde CIA).

Ci si potrà recare ai CAF a partire dal 30 novembre 2009 (meglio richiedere apposito appuntamento) e come sempre il calcolo dell'ICEF e della tariffa sarà completamente gratuito.

Si potranno richiedere i buoni chilometrici **in misura pari o inferiore** a quelli utilizzati nei **primi nove mesi** dell'anno 2009 (per gli utenti iscritti per la prima volta nel 2009 il calcolo sarà effettuato sulla base della presunta percorrenza media). Senza dover fare apposita domanda di ulteriori buoni chilometrici, raggiunta la soglia del 70% dei chilometri disponibili verrà inviata una lettera di assegnazione chilometrica per avere i buoni chilometrici percorsi nell'ultimo trimestre 2009, con l'indicazione della cifra da pagare calcolata sulla base del coefficiente ICEF dichiarato ai CAF.

Dopo essersi rivolti al CAF, si dovrà pagare l'importo stabilito tramite l'apposito **bollettino postale** (conto corrente numero 295386) o **bonifico bancario** (intestato a: *Tesoreria Provincia Autonoma di Trento, causale: Servizio Trasporto e accompagnamento - Anno 2010* - Coordinate bancarie **IBAN** IT12S0200801820000003774828. I pagamenti vanno fatti **a nome della persona che utilizza il Servizio e la copia** del bollettino postale o del bonifico, **deve** essere inviata **via fax (numero 0461 – 492711), oppure spedita per posta o consegnata a mano, al Servizio Provinciale per le Politiche Sociali e Abitative a Trento, in Via Zambra 42 al 6° piano (Top-center).**

Per importi superiori ai 200,00 € il pagamento della tariffa può essere rateizzato. I buoni chilometrici corrispondenti alla tariffa versata saranno accreditati **entro due giorni lavorativi**



dalla consegna della ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere allo sportello **MuoverSi**, telefono **0461-493842** aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

In qualità di membro del Comitato di gestione del servizio MuoverSi desidero esprimere grande soddisfazione per il clima di collaborazione e di attenzione che si è creato fra l'Ente Pubblico e la nostra Associazione. Lo scambio di idee e di informazioni ai massimi livelli, non possono che giovare a migliorare la situazione dei trasporti dei disabili nella nostra Provincia, che al momento risulta essere la migliore a livello nazionale.

Giangiorgio Gruber

Progetto CONTEXT-AWARE

a cura di **Graziella Anesi**
Presidente di HandiCrea

Nello scorso mese di aprile sono state avviate le attività preparatorie del progetto denominato "Context Aware". Finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e da AlmavivA, una importante società leader nel mercato dei servizi legati all'informazione e alla comunicazione, il progetto è realizzato congiuntamente dalla stessa AlmavivA e dalla Fondazione Bruno Kessler e si avvale della collaborazione della Cooperativa HandiCREA per le esperienze e le competenze maturate nel campo delle banche dati a supporto dei servizi a favore della disabilità e delle rilevazioni sul territorio.

Il progetto si propone di realizzare un *sistema prototipo* in grado di fornire agli utenti informazioni utili relative al contesto che li interessa.

L'area coinvolta riguarderà Trento e Circoscrizioni e il centro storico di Rovereto.

Fra qualche mese (le rilevazioni sono in corso) i dati potranno essere ricevuti da tutti coloro che lo desiderino, attraverso i cellulari comunemente in uso e consentiranno di prevedere e pianificare al meglio i propri spostamenti. Muoversi in città potrà diventare davvero più facile!

Con un sistema che gestirà la mole di informazioni relative alla nostra città, sarà possibile avere in ogni momento indicazioni personalizzate per ciascun utente sui percorsi più adatti, sul grado di accessibilità di uffici pubblici

ed esercizi privati aperti al pubblico, dei trasporti urbani, degli eventi culturali sul territorio, insieme a tutti i dati a corredo delle varie strutture (orari di apertura, giorni di riposo ...).

Allo scopo di raccogliere gli elementi informativi, necessari in particolare a favorire mobilità e accessibilità dei disabili, è prevista una rilevazione in loco effettuata dal personale HandiCREA munito di tessera di riconoscimento e permetterà di verificare la situazione interna ed esterna dell'esercizio e di compilare la scheda predisposta.

Va sottolineato che i dati raccolti saranno utilizzati al solo scopo di elaborare il database necessario; che la rilevazione è gratuita e non ha alcun valore fiscale

né di controllo edilizio.

Oltre alle specifiche informazioni per identificare e localizzare l'esercizio, la situazione esterna (parcheggi riservati, distanze, ecc.), i dati riguarderanno l'ingresso (larghezza porte, altezza campanelli, presenza di gradini, pedane, ascensori e loro dimensione), la situazione interna (percorsi, bagni attrezzati, ecc), ed ogni altro elemento ritenuto utile al fine di conoscere la possibile fruizione della struttura.

Si potrà, nel primo contatto, redigere un profilo che indichi le caratteristiche della persona, livelli di mobilità, uso di sedie a rotelle, ausili, bisogni diversi, ecc. e, se richiesto, verranno quindi raffinati i dati restituiti alla persona.

Informazione Trasporti

Abbonamento ai servizi di linea per gli utenti diversamente abili

Riservato agli utenti con diverse tipologie di disabilità, consiste in un abbonamento di **Libera Circolazione Gratuita su tutti i mezzi di linea della Provincia di Trento.**

Per accedere alla gratuità è necessario dotarsi di smart card; per richiedere la tessera è sufficiente rivolgersi ad una biglietteria di Trentino trasporti e Trenitalia compilando l'apposito modulo di richiesta oltre all'autocertificazione della disabilità, pari o superiore al 74%.

Il caricamento dell'abbonamento avviene presso le biglietterie di Trentino trasporti e Trenitalia.

NB: le smart card vanno validate all'atto della salita sul mezzo o presso le validatrici di stazione

Interrogazione del consigliere Paolo Serra

Accessibilità a persone con ridotta o impedita capacità motoria all'ingresso ai vari ambienti, con particolare attenzione a luoghi pubblici

L'amministrazione comunale da alcuni anni ha avviato diversi progetti rivolti alle persone a ridotta capacità motoria che hanno fattivamente contribuito ad una più vasta diffusione delle opportunità di autonomia e di vita indipendenti. Sono stati realizzati dall'ITEA alloggi domotici, si è intervenuti sullo sbarriamento progressivo dei mezzi di trasporto pubblico, sono stati individuati punti di sosta gratuita in tutti gli stalli blu. Tutti interventi che hanno garantito alle persone diversamente abili una sempre maggiore capacità di vivere pienamente la città e di usufruire dei servizi in autonomia.

In questo contesto si inserisce anche la "Guida Trentosenzabarriere" realizzata dal Comune di Trento in collaborazione con la Cooperativa HandiCREA, gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto "Pozzo" di Trento.

Riconoscendo all'amministrazione Comunale di essersi attivata bene negli ultimi anni, permangono sul territorio cittadino delle situazioni che di fatto costituiscono ostacolo e difficoltà al diritto di circolazione per le persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Le barriere architettoniche si riferiscono a qualunque elemento costruttivo che impedisca, limiti o renda difficoltoso lo spostamento o la fruizione di servizi (vedi negozi). La legge quadro n. 13/89 disciplina le modalità per garantire l'accessibilità ai vari ambienti, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il D.M. 236/89 (decreto attuativo) si addentra maggiormente nella parte tecnica ed individua tre diversi livelli di qualità dello spazio costruito che di seguito vengono esposti:

- **Accessibilità:** possibilità di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.
- **Visitabilità:** possibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di accedere agli spazi di relazione ed almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare.
- **Adattabilità:** possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o

impedita capacità motoria o sensoriale.

Il D.M. 236/89 stabilisce inoltre per gli edifici e gli spazi privati, i parametri tecnici e dimensionali correlati al raggiungimento dei tre livelli di qualità;

- le dimensioni minime delle porte;
- le caratteristiche delle scale;
- la pendenza delle rampe pedonali;
- gli spazi necessari alla rotazione di una sedia a ruote;
- le dimensioni degli ascensori e le casistiche della loro necessità, le caratteristiche di un servizio igienico accessibile ed altri ancora.

I requisiti vengono stabiliti in modo differenziato a seconda della tipologia degli edifici e degli spazi. Ogni nuova costruzione deve infatti rispettare tali norme, ed i vecchi edifici devono essere opportunamente adeguati alla normativa in caso di ristrutturazione. Nella maggior parte dei negozi del centro della città si trovano barriere architettoniche, questo è ciò che emerge da una verifica effettuata a fine maggio i disabili sono nella maggior parte dei casi impossibilitati ad accedere agli esercizi pubblici, ostacolati quasi sempre da un gradino.

Iniziative istituzionali

- Il Consigliere Provinciale Bruno Firmani ha depositato in Consiglio un disegno di legge concernente "Modifiche alla L.P. sul Difensore Civico" le cui competenze, se verrà approvato, verranno estese alla tutela nei confronti dei portatori di handicap, come l'A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili aveva a suo tempo richiesto.
- Sempre dal Consigliere Firmani è stata depositata un'interrogazione avente per oggetto "Istituzione di uno sportello disabili sui siti internet della Provincia e dei Comuni del Trentino" questo sportello sarebbe un utile strumento informativo telematico a disposizione delle persone diversamente abili, come già in vigore in altri Comuni d'Italia e come richiesto a suo tempo dall' A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili.

L'ANMIC sul territorio

Ospiti del Comune di Borgo a palazzo Klien

di Giangiorgio Gruber



Schauer Martin

“**S**ogno il mio corpo vola” è il risultato di un lavoro sperimentale di laboratorio ideato ed elaborato nelle strutture dell'ANMIC di Trento (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) che ha portato artisti disabili e non, senza svelarne la condizione, a confrontarsi sull'argomento arte mediante la realizzazione di una serie di opere che fanno parte della proposta presentata al Comune di Borgo Valsugana per la realizzazione della mostra che sarà ospitata nelle sale di Palazzo Klien **dal 19 dicembre 2009 al 31 gennaio 2010.**

La nostra è una delle Associazioni maggiormente rappresentative

della Provincia di Trento che si occupa di disabilità e che tutela i diversamente abili tramite i rappresentanti inseriti nelle varie commissioni provinciali. Fatta questa premessa va da se che uno dei compiti che maggiormente ci sta a cuore è quello di fare informazione. Ci preme in questo momento allacciare nuovi rapporti a livello politico sul territorio in vista delle nuove riforme che riguardano le periferie con l'istituzione delle Comunità di Valle che dovranno occuparsi anche della gestione delle politiche sociali offrendo le nostre pluriennali esperienze e conoscenze.

La Mostra, che ha un valore artistico unanimemente riconosciuto,

sarà allestita a misura di disabile e quindi si presterà anche a momenti di riflessione nei confronti di quella parte di società che spesso viene dimenticata fintanto che qualcuno non viene coinvolto direttamente. Daremo la possibilità per chi lo desidera di visitare la mostra con gli strumenti che l'odierna tecnologia mette a disposizione per risolvere i problemi di mobilità e di superamento delle barriere architettoniche dei diversamente abili.

Ciò che è stato fatto con alcune scuole del comune di Trento verrà ripetuto anche con classi delle elementari di Borgo. Agli insegnanti e agli alunni verrà data la possibilità di apprendere in modo diretto quelle che sono le problematiche più spicce di chi non è in grado di muoversi senza ausili e di comprenderne le difficoltà, tramite l'incontro con operatori che di disabilità si occupano da molti anni. Il nostro intento è quello di renderci utili operando a favore della comunità cercando di aiutare a formare i nuovi cittadini di domani, nella speranza che diventino meno distratti di quelli di oggi.



L'arte immagina il futuro di tutti

a cura di Mario Cossali

L'arte ha sempre avuto a che fare con la difficoltà di vivere, sia questa interiore e psichica, sia questa di natura prevalentemente fisica (degli arti o dei sensi).

Anche quando, nei secoli e nei millenni scorsi, l'arte esaltava la bellezza armonica, apparentemente impassibile di fronte ai dolori del mondo, altro non faceva che dare vita ad un sogno di sereno equilibrio tra bontà e bellezza, contrapposto a tutto ciò che rivelava caduta, colpa, sfortuna, miseria.

Sempre più comunque il cammino dell'arte è andato staccandosi da questo ideale platonico e sempre più è andato avvicinandosi ai buchi neri della vita, ai suoi bordi scivolosi e imprevedibili, ai suoi abissi oscuri inarrivabili.

L'intreccio tra arte e disabilità contiene oggi magicamente in sé i due aspetti dell'eredità artistica di ogni tempo: da una parte il sogno di una bellezza mai da nessuno posseduta, forse perduta, magari per caso solo intravista, dall'altra contiene e custodisce le domande più difficili, le angosce più lancinanti, il senso di vuoto e

la solitudine che spesso alimentano e tormentano la vita dell'uomo contemporaneo.

Ma l'arte è sempre in ogni caso comunicazione e dunque, "spes contra spem", torna



Lunardelli Clara

sempre ad essere scommessa per la verità e per la libertà, per la visione di un orizzonte diverso e per la relazione con l'altro che ci sfugge.

Ne consegue che tutti possono essere coinvolti dal demone dell'arte e che nessuno può sentirsi tristemente escluso.

C'è il grande artista che affronta le difficoltà della vita rappresentandole e c'è chi ogni giorno deve affrontare le sue personali difficoltà trovando nell'arte non tanto una banale terapia, quanto un nuovo modo di vivere e di immaginare il proprio futuro.



Tscholl Martin

Lettera di un papà

Cara Caterina, mi ricordo molto bene quando sei nata, soprattutto il colore della tua pelle, piuttosto scuro e il geroglifico strano sui palmi delle tue mani, quel geroglifico che indicava la tua diversità.

Dal giorno dopo però quello che mi ha colpito di più è stata la strana profondità dei tuoi occhi, da allora non ho mai smesso di immergermi in essi, una sorta di pozzo senza fondo che da una parte mi allontana, mi isola dalla realtà e dall'altra mi mette in comunicazione con l'universo intero, una lunga immersione liquida.

Il tuo primo anno di vita si è concluso in una stanza di ospedale, lontano da casa: potevi morire e invece sei stata salvata, anche se un famoso professore, dopo averti visitata, aveva suggerito di lasciar fare alla natura, che concludesse il suo corso.

La tua crescita è stata tutta all'insegna della meraviglia e dello stupore: per un pallone, per dei birilli, per un cibo originale, per le affettuosità di tanti che veramente ti corrispondevano.

Mi ricordo un particolare curioso di quel tempo, amavi le strette forti, le mie mani avevano imparato a stringere le tue con le unghie contro la pelle.

Ci hai messo un po', ma sei arrivata a camminare con una gioia incredibile misurando coi tuoi passi le distanze dalle persone che ti chiamavano, che ti amavano. Con te è cambiata la mia vita, la nostra vita, niente è stato più come prima, sono cambiati i ritmi, i desideri, i sogni, le paure, ho cominciato a guardare il mondo con altri occhi, non mi ero mai veramente reso conto dei limiti enormi, dilatati dei nostri sentimenti, dei nostri progetti di vita, di lavoro, di futuro. Il senso di precarietà è andato via via aumentando nell'incontro con le tue difficoltà e nello scontro con le mie disavventure cardiopatiche, nello stesso tempo devo anche dire che non mi sono mai sentito così strettamente legato alle tue sorti come quando mi hanno detto che dovevo farmi operare e quando me l'hanno detto la seconda volta ancor di più.

Mi hai regalato la leggerezza di un certo abbandono fatalistico, la convinzione serena dell'adattamento a un ritmo esterno alle mie tensioni, ho scoperto una libertà che non avevo mai posseduto.

Tu hai attraversato la pianura della normalità, dall'asilo nido al compimento dei cinque anni di scuola media superiore, per trovarti poi ad affrontare in solitudine, sulla scialuppa della tua famiglia, il rigore spietato della vita adulta. Insieme abbiamo vagato e vaghiamo su

Questa è una lettera vera, che devo ancora leggere a mia figlia, anche se l'ho scritta qualche tempo fa. Adesso sono arrivato a pensare che sia giusto leggergliela, seppure con qualche imbarazzo, ma in ogni caso evitando di commuovermi, come è successo quando l'ho letta a mia moglie. Mia figlia si chiama con un altro nome, ma Caterina era uno dei nomi possibili, quando stava per nascere e allora l'ho adoperato in questa occasione per ricordare meglio la durata gioiosa della sua vita, che cavalca i giorni serena nonostante le difficoltà.

Mario Cossali

questa scialuppa, sbattuti da molti venti e da qualche rabbiosa tempesta, guidati dalle nostre magiche luci, per te soprattutto quella della musica, che ti alimenta e ti tormenta e ti impedisce di perderti, per me i vostri volti, il tuo, quello di tua sorella e quello di tua madre, che finiscono ogni volta per prosciugare il marcio fluire dell'ansia ricorrente. La musica è la tua regina, a lei ti inchini sempre commossa, quando suoni la tastiera sospendi il tempo e le sue trame, inventi un respiro liberatore, che ti fa volare sulle cose e sulle persone.

Anche tu ad un certo punto ti sei come fermata, l'anno scorso, non volevi più partecipare al gioco della vita, ammetto per te più crudele di quanto possa a prima vista sembrare, ti perdevi in un vaniloquio senza misura ed era difficile entrare in sinto-

nia con le tue domande. Poi sei rientrata, con qualche aiuto, e sei tornata a ridere convinta.

Cara Caterina, tu hai capito tutto, che vorresti lavorare, come hai già fatto in questi anni, prendendoti cura degli altri, in particolare dei vecchi, con i quali trovi una dolcezza invidiabile, che trovare un lavoro stabile per te in questo ambito è per ora pressoché impossibile, anche se hai ventiquattro anni e non ti consola la precarietà giovanile di questi tempi, che vorresti tante amicizie, ma che nessuno di quelli che sono stati a scuola con te viene mai a trovarti o ti invita fuori per una serata in compagnia, che i tuoi amici più sicuri sono adulti, a loro volta amici dei tuoi genitori. Questa è la forma sottile della tua solitudine, anche se di fatto per fortuna non sei mai sola e partecipi a tante attività.

È anche vero che questo destino ti accomuna ad altri, con i quali ti trovi per un concerto o per una gita, ma io non riesco a convincermi che tu debba camminare su un sentiero diverso da quelli della tua età, a volte vorrei gridare con rabbia il mio desiderio, a volte cerco di convincermi che va già bene così, ma non ci riesco e divento muto. Ecco la mia ansia si tramuta molte volte in una progressiva riduzione delle parole, è stato per certi aspetti positivo perché prima parlavo troppo, volevo dire di tutto e di ciascuno, adesso mi rendo conto del valore del silenzio. Di fronte al dolore, di fronte alla stupidità, di fronte alla morte ed anche di fronte alla difficoltà di vivere di tanti, che non appaiono, che vivono nascosti. Tu mi hai insegnato tanto, Caterina, da quel due gennaio 1984, quando sei nata, con te, crescendo con te, sono diventato adulto, quando già avevo trentasei anni.

Tuo padre

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiestro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino

“I diritti per i quali l’ANMIC ha lottato in cinquant’anni di impegno”

- Fornitura protesi e ausili
- Collocamento obbligatorio al lavoro - Legge 68
- Esenzione ticket
- Assegno mensile
- Pensione inabilità
- Indennità di frequenza
- Indennità di accompagnamento
- Contrassegno parcheggio e circolazione per non deambulanti
- Contributo per acquisto e adattamento autovetture per disabili
- Esenzione imposta di transazione (e passaggio di proprietà) per veicoli adattati alla guida o al trasporto di persone disabili
- Contributo su eliminazione barriere architettoniche
- IVA agevolata su eliminazione barriere architettoniche - acquisto e modifiche veicoli per titolari di patente speciale - modifica veicoli per familiari del disabile - protesi e ausili per la deambulazione - ausili tecnici e informatici
- Detrazioni fiscali sull’acquisto veicoli - protesi ed ausili informatici
- Esenzione del bollo per veicoli modificati per la guida ed il trasporto invalidi non deambulanti
- Esenzione tassa governativa sui telefonini per invalidi non deambulanti
- Assegno al nucleo familiare per chi assiste in casa un disabile titolare di indennità di accompagnamento
- Agevolazioni F.S. per invalidi titolari dell’indennità di accompagnamento
- Permessi parentali e congedo straordinario (L. 104/1992)

... e altro

Per informazioni è utile contattare gli uffici della Sezione al numero telefonico 0461 911469



TRENTO

TESSERAMENTO 2010

Questo spazio è riservato per ricordare a tutti gli associati di rinnovare la tessera ANMIC per l'anno 2010 e di destinare in fase di dichiarazione dei redditi la ritenuta del 5 per mille (per chi la fa) a favore della nostra sede ANMIC della provincia di Trento. Vi ricordiamo che senza il vostro contributo non saremmo in grado di compiere la nostra attività. Facciamo affidamento sulla vostra consueta disponibilità e per questo vi ringraziamo anticipatamente. Per facilitarvi il compito vi preghiamo di utilizzare le modalità che proponiamo in queste due pagine.



Ritenuta 5 per mille

Segnaliamo inoltre che la ritenuta del 5 per mille a nostro favore può essere fatta anche da persone non disabili che fanno la dichiarazione dei redditi. Quindi datevi da fare. Avrete qualche amico o parente che ci vuole dare una mano. Il nostro numero di codice fiscale:

80018260226

N.B. Per il versamento della QUOTA ASSOCIATIVA 2010 servitevi della Vostra banca utilizzando il sottoriportato bonifico.

RICHIESTA DI VERSAMENTO A MEZZO BONIFICO ELETTRONICO
BENEFICIARIO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI VIA BENEVOLI, 22 TRENTO
PRESSO CASSA RURALE DI TRENTO
COORDINATE BANCARIE DEL CONTO DA ACCREDITARE
IBAN IT 50C083 0401 8040 0000 3080681

VI PREGHIAMO DI VOLER VERSARE _____

IMPORTO
€ 36,15

ENTRO IL

a fronte

N. FATTURA	DEL	DI CUI IVA
QUOTA ASSOCIATIVA ANNO / 2010		

DEBITORE:

--	--

Favorite eseguire il presente pagamento mediante bonifico a mezzo Rete Interbancaria

- con pagamento in contanti
 con addebito al conto corr. n°

--

data e firma _____

MOD. 62

Agevolazioni 2010 per i tesserati ANMIC

AUTOMOBILI

RENAULT AUTO-IN Sconti fino al **29%** sul prezzo di listino a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

RENAULT HARTMANN Sconto dal **12%** al **25%** sul prezzo di listino in base al modello da acquistare.

UNYCA Concessionaria LANCIA - Trento: sconti fino al **12%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

PEUGEOT Sconti a seconda dei vari modelli.

EUROCAR SPA Concessionaria FIAT - Trento: sconti a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa. Sconti particolari e personalizzati per i Tesserati ANMIC.

RUGGERI CAMPER Noleggio Camper attrezzato per disabili **100** Euro al giorno + **80** Euro una tantum (gas, prodotti ecc.) km illimitati. Sconti particolari sulla vendita

AUTOMOBILE CLUB DI TRENTO

Tessera ACI SISTEMA importo riservato Euro **49,00** anziché Euro **69,00**. Tessera ACI GOLD importo riservato Euro **69,00** anziché Euro **89,00**

PNEUSMARKET Sconti su tutte le marche di pneumatici da noi trattate, a partire dal **30%** al **65%** in base alla marca scelta. Ottimi prezzi su pneumatici invernali termomescola e su cerchi in acciaio e lega.

GIORNALI

giornale "L'ADIGE" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **182,00** anziché Euro **232,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **209,00** anziché Euro **272,00**.

giornale "TRENTINO" 5 numeri/settimana (lun./ven. o mar./sab.) per un anno a Euro **157,00** anziché Euro **208,00** - 6 numeri/settimana per un anno a Euro **172,00** anziché Euro **228,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **202,00** anziché Euro **268,00**. Con riserva variazione prezzi nel corso del 2010.

CONSULENZE

- Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento.
- Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento.
- Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.

- Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare, barriere architettoniche) fornite da un **perito edile**.

ASSOCIAZIONI

BIGLIETTO TEATRO da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del **50%** per eventuali accompagnatori.

ASIS Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento. Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi esibendo la tessera di iscrizione ANMIC. Con riserva variazione prezzi nel corso del 2010.

- entrata singola piscina e stadio del ghiaccio Euro **3,20**
- tessera per 10 ingressi in piscina e stadio del ghiaccio (validità 365 giorni dalla data di acquisto) Euro **28,40**
- abbonamento 10 ingressi piscina e stadio del ghiaccio (validità 180 giorni dalla data di acquisto) Euro **25,80**
- entrata singola piste fondo Viote: feriale Euro **2,90**, festivo e prefestivo Euro **3,30**
- abbonamento stagionale pista fondo Viote Euro **22,10**
- tessera dello sportivo, ingressi illimitati a piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo Viote (valida 365 giorni dalla data d'acquisto) Euro **259,60**

PERGINE VALSUGANA Ingresso gratuito alla Piscina Comunale per persone disabili che necessitano di accompagnatore, l'accesso è gratuito anche per gli accompagnatori.

TRENTINO VOLLEY Abbonamenti BEST Euro **210,00** • **DISTINTI** Euro **155,00** • **CURVA** Euro **105,00**.

NEGOZI

TRONY GRUPPO ELETTROCASA

- TRONY NORD, via Brennero Bren Center, 0461 821011 Trento
- TRONY SUD, viale Verona Big Center, 0461 933633 Trento
- TRONY ROVERETO, via del Garda Millennium Center, 0464 425212

• INFO, Via Gocciadoro 13, 0461 933555
Extra **8%** su grandi elettrodomestici con ritiro da parte del cliente. Extra **3%** su tutti gli altri articoli come telefonini, computer, fotocamere, videoregistratori, telecamere e su tv e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio. NB: gli sconti extra non sono cumulabili con eventuali campagne promozionali e non sono praticabili sulle offerte speciali, che sono sempre ben individuabili dal cartellino del prezzo riportante la scritta "offerta speciale" o "prezzo promozionale"

ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE Trento - Via De Gasperi OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.

GIOVANNINI Sconti del **40% + 10%** sul prezzo di listino Giovanni per tutti gli articoli di materiale elettrico presenti e/o gestiti nei punti vendita Giovanni Srl. Electro Self Srl, esclusi i prodotti venduti a prezzo netto e/o in promozione. Sconto del **5%** sul prezzo di listino Casa Self per tutti gli articoli gestiti nei punti vendita Casa Self (accessori ed articoli per la casa, complementi d'arredo), esclusi prodotti venduti a prezzo netto, in promozione e/o inclusi in liste nozze.

Punti vendita Giovanni S.r.l.

- GIOVANNINI SRL, loc. Campotentino, 50 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TRENTO, via Maccani, 155 - Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TASSULLO, Loc. S. Giustina, 3 - Tassullo
- ELECTRO SELF e CASA SELF ROVERETO, via Stazione di Mori, 1 - Rovereto
- ELECTRO SELF e CASA SELF MEZZOLOMBARDO, via Trento, 69/3 - Mezzolombardo

COMPUTER SYSTEMS Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software. N.B.: premettiamo che la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.

MOLINARI SPORT Via Roma 18, Civezzano Calzature e Abbigliamento per tempo libero e casa. Sconto del **10%** su tutti gli articoli, esclusi quelli in offerta.

IL PAPIRO Libreria - Via Grazioli 37 e Via Galilei 5 - Trento - Sconto del **10%** sul prezzo di copertina di qualsiasi libro (esclusi testi scolastici, parascolastici e stranieri).

PARCHEGGIO Piazza Fiera - Trento - orario 7-21. **sosta gratuita per auto al servizio di disabili titolari di contrassegno.** Basta passare dalla cassa con personale presente (verso Torrione) e mostrare contrassegno e documento d'identità.

ACUSTICA TRENTINA Sconto su apparecchi acustici (da listino già scontato) • tradizionali (retroauricolari): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%** • automatici e digitali: **3%** • cuffie per la Tv e te-

lefonni amplificati: **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO.**

AUTOSCUOLE CRISTINA con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461 985183 e 601779, Cles (TN) Via Bergamo 26 tel. 0463 421462, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

CASA per FERIE "MIRANDOLA" Cesenatico - Riviera Romagnola, convenzioni speciali con Associazioni disabili, circoli anziani, ecc. Prezzi di assoluta convenienza. Ulteriori informazioni in sede allo 0461 911469 - info@anmic-tn.org

MART Museo di Arte Moderna

Ingresso alle strutture a soci ANMIC.

MartRovereto € **7.00** anziché € 10.00

Casa d'Arte Futurista Depero € **4.00** anziché € 6.00

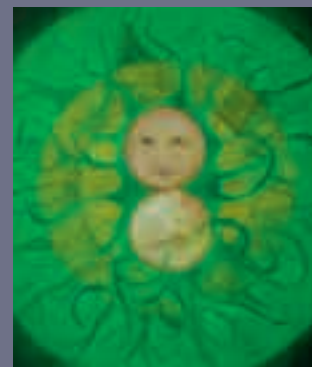
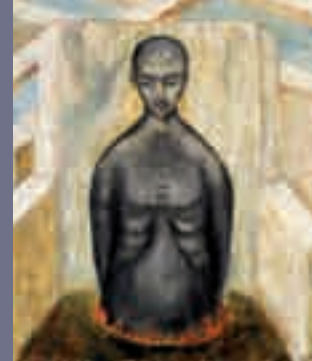
MartTrento Palazzo Albere € **4.00** anziché € 6.00.

GI LUCE Illuminazione e materiale elettrico - Via Malvasia, 12 e Via Brennero 56 - Trento. Sconto del **10%** su tutti i prezzi esposti escluse offerte speciali e promozioni.

TRENTO OTTICA EASY GOLD Via S. Pio X, 43/45 - Tel. e Fax 0461 922200 - TRENTO. Sconto **8%** su orologeria; sconto **10%** su gioielleria; sconto **12%** su occhiali da vista; sconto **14%** su occhiali da sole.

CENTRO COLOR s.a.s. di Giovanazzi Adolfo & C. - Via Paradisi, 7 - TRENTO. Sconto **10%** (acquisto minimo di euro 20) su articoli in vendita, **escluse le offerte speciali/promozionali, tele su telaio, prodotti con prezzi netti e montaggi artigianali di stampe e quadri.**

ASSIBREN SERVIZI ASSICURATIVI s.n.c. E DELAITI ASSICURAZIONI s.n.c. Via Brennero, 322 (Top Center II piano, Torre a Nord) - Trento (tel. 0461 829580) e-mail: info@delaiti.net offrono speciale convenzione con sconto **30%** (su tariffa R.C.A. per i tesserati ANMIC in possesso di patente speciale B e sconto **20%** per gli altri soci, relativi familiari e tutti coloro che non hanno avuto sinistri negli ultimi 5 anni su tutti i prodotti assicurativi (Incendio, Responsabilità civile, Tutela Legale, ecc.



ANMIC AUGURA

Buone Feste

